

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
art. 7, Decreto 22 gennaio 2008, n. 37

Prot. N° **0118-2012** Data **03/06/2013**

Committente: IRIDE SERVIZI SPA

Ubicazione Via Filadelfia 89 scala: piano: interno:
10143 Torino (TO)

Descrizione: Riparazione perdite circuito antincendio, inserimento valvole di sezionamento ed esecuzione collaudi in pressione.

Copia per: Cliente

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 e DM del 19 maggio 2010

Allegato I
(di cui all'Art. 7)

Il Sottoscritto LAURIA CALOGERO
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) LAURIA IMPIANTI S.R.L.
operante nel settore METALMECCANICO con sede in Via della Merla
n° 49 C/3 Comune Settimo Torinese (prov. TO) tel. 011/8011314
P. IVA 09136730018

iscritta nel registro delle ditte (DPR 7/12/1995, n. 581) della camera C.I.A.A di Torino n° 1027327
 iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8/8/1985, n. 443) di Torino n° NUMERO

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): Riparazione perdite circuito antincendio, inserimento valvole di sezionamento ed esecuzione collaudi in pressione.

Nota - per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a - 2 a - 3a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria
 altro (1) _____

Commissionato da: IRIDE SERVIZI SPA
installato nei locali siti nel Comune di: Torino prov. TO
Via Filadelfia n° 89 scala _____ piano _____ int. _____
di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale, indirizzo) Comune di Torino Piazza Palazzo di Città 1 Torino (TO)
in edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) Iride Servizi Spa Tav. 03
 seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) UNI EN 10779/2007

installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8).

Allegati facoltativi: (9)

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenza di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico
(se diverso dal dichiarante)
data 03/06/2013

(timbro e firma)

Il dichiarante

(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10):

Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Il Cliente
(firma per ricevuta)



Torino, 18 luglio 2013

CONSEGNA A MANO

Prot. n. IS001049-2013-P

Alla Città di Torino
Servizio Edilizia Sportiva
Alla c.a. ing. Revelchione
C.so Ferrucci 122
10141 TORINO TO

Oggetto: Palazzo del Nuoto – Trasmissione documenti impianto antincendio.

A seguito della Vostra richiesta, si trasmette la seguente documentazione:

- Collaudo funzionale impianto antincendio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

IRIDE SERVIZI S.p.A.
IL RESPONSABILE
SERVIZI TECNOLOGICI
(p.i. Gian Paolo Roscio)

Allegati: consegnati a mano il 18/07/2013

PER RICEVUTA



am

Torino, 20/06/2013
Protocollo 41/2013

COLLAUDO FUNZIONALE IMPIANTO ANTINCENDIO

Il sottoscritto Perito Industriale **FAORO Stefano**, iscritto all'Albo professionale del Collegio di Alessandria, Asti, Torino con il numero 3224, iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge 7 dicembre 1984, n. 818 con il numero TO 03224 P 00358, domiciliato in Via Giacomo Medici, 42 – 10143 Torino - Telefono 011748221.

Nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, in data **17/06/2013** ho effettuato un sopralluogo ricognitivo e funzionale, atto ad accertare le caratteristiche tecniche, e funzionali dell'impianto antincendio idranti installato a protezione Stadio del Nuoto .

Sito in AREA MARCHI – COMBI VIA FILADELFIA TORINO

Attività e livello di rischio:

Attività : Impianto sportivo (piscina) al chiuso con 1200 spettatori

Classe di rischio secondo norma UNI EN OH4 – Rischio ordinario

Classe di rischio secondo norma UNI 10779 : LIVELLO 2 – Rischio Medio

Protezione interna

N. 3 Idranti UNI 45 con 120 l/min e pressione residua 0,2 MPa contemporaneamente operativi per 60 min.

Protezione esterna

N. 4 Idranti UNI 70 con 300 l/min e pressione residua 0,3 Mpa

Non è richiesta la contemporaneità di funzionamento della protezione interna ed esterna.

Si precisa che il presente collaudo si riferisce al solo impianto interno

Descrizione illustrativa impianti:

Impianto antincendio è essenzialmente costituito da:

- Serbatoio di stoccaggio con capacità di 50 mc, alimentazione da acquedotto comunale;
- Gruppo di pressurizzazione antincendio UNI 12845 sotto battente, composto da elettropompa principale, motopompa, elettropompa di mantenimento pressione, circuito di controllo portata, quadro elettrico ed apparecchiature di controllo e gestione.
- N. 4 idranti UNI 70 sottosuolo a protezione area esterna
- N. 16 Idranti UNI 45 a protezione interna
- N. 1 Attacco motopompa UNI 70

Dati di progetto :

- Volume riserva idrica 50 m³
- Portata di progetto = 49680 l/ora (820 l/min)
- Prevalenza gruppo di pompaggio (progetto) 0,998 MPa

Riferimento normativi:

UNI 10779 – 2007 – Rete antincendio idranti – Progettazione, installazione ed esercizio
UNI EN 12845 2009 – Alimentazione idriche per impianti automatici antincendio

Strumento di misura:

Misuratore di portata Peano MP7 UNI ugello diametro 12 mm

Procedura del collaudo:

- Analisi dell'impianto per l'identificazione degli idranti nella posizione idraulicamente più sfavorevole.
Il gruppo di pompaggio si trova in posizione periferica dell'anello antincendio. In funzione di quanto richiesto dalla normativa e vengono predisposti 6 idranti UNI 45 per la prova: tre più favoriti posti al Piano Interrato, uno al Piano Terra e due sulle tribune (punti sfavorito). Si precisa che per effettuare le prove in sicurezza le manichette degli idranti presenti sulle gradinate sono state allungate, in modo da portare le lance all'esterno.
Installazione dello strumento di misura sull'idrante più sfavorito
- Verifica attivazione in automatico gruppo di pressurizzazione antincendio
Il gruppo di pressurizzazione si avvia in maniera automatica
- Procedura di collaudo:
Apertura dei sei idranti, lettura della pressione statica dell'impianto (11,2 bar). Apertura delle lance. Dopo alcuni minuti si procede alle letture.

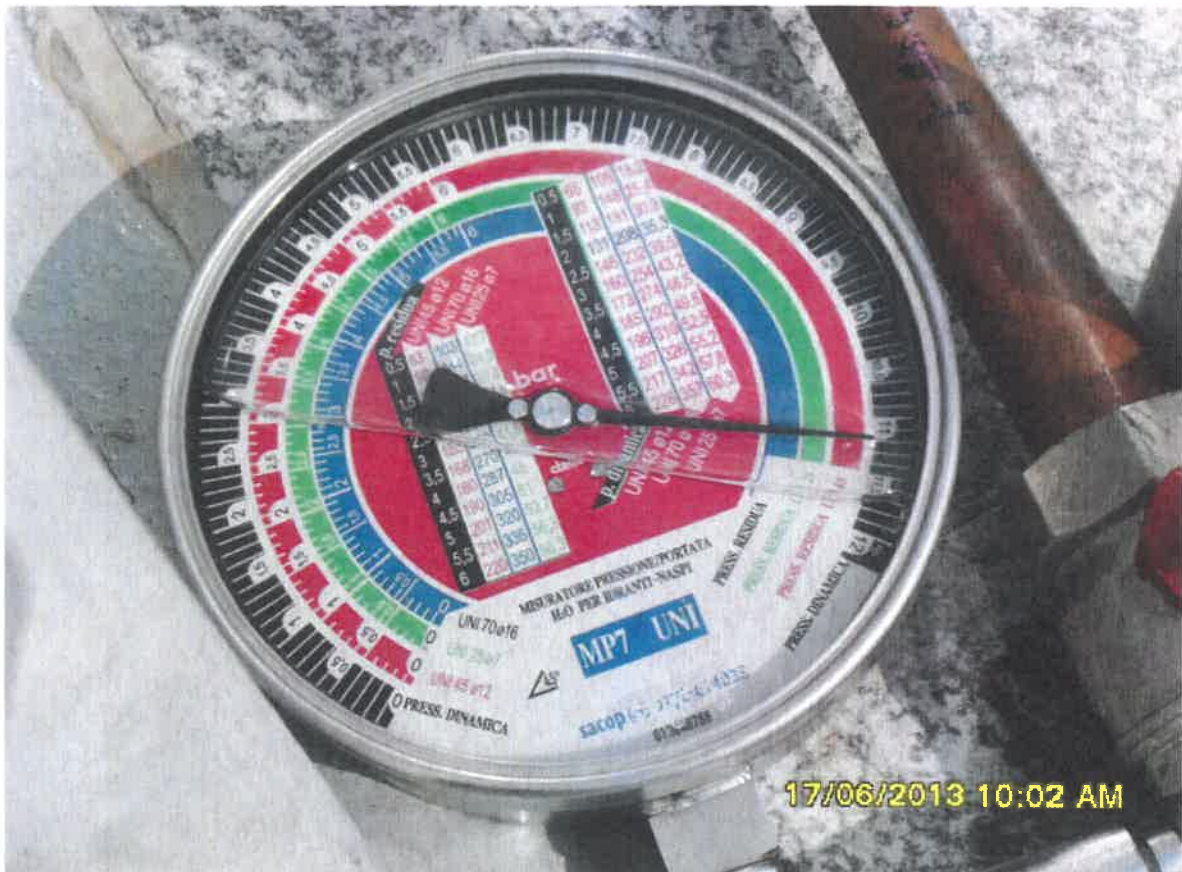


Foto 1 rilievo pressione statica

Letture effettuate :

Sono state rilevate le seguenti pressioni e portate

Con sei idranti in funzione :

Pressione dinamica 4,1 bar

Pressione residua 4,4 bar pari a $Q=185$ l/min



Foto 2 rilievo pressione dinamica e residua

A blue handwritten signature.

Risultati :

I rilievi effettuati hanno dato esito positivo in funzione delle apparecchiature installate.

NOTA:

Lo scrivente segnala che la pressione dell'impianto risulta esuberante rispetto alle effettive necessità; infatti la pressione residua risulta il doppio di quella richiesta, sicuramente più performante ma con alcuni effetti negativi:

- Il contemporaneo funzionamento di 6 idranti (2 colonne) con la medesima portata 185 l/min svuota la vasca da 50 mc in meno di 60 minuti (*preciso che questa condizione valutata in fase di progetto, è una condizione esclusa dal Livello di rischio dell'attività*).
- L'utilizzo dell'attrezzatura antincendio con queste pressioni deve essere effettuato da solo personale opportunamente addestrato.
- La pressione statica rivelata di 11,5 bar alla quota +10 m circa, fa sì che al piano interrato la pressione dell'impianto sia a circa 13 bar. Si rileva che i componenti sono PN 16; la pressione di esercizio è prossima a quella nominale dell'impianto, per sicurezza è necessario verificare che i componenti al Piano Interrato garantiscano la resistenza nel tempo a tali pressioni, in particolare il tessuto delle manichette e le lance. E' consigliabile abbassare a 9,5 bar la pressione di esercizio della pompa di mantenimento.

Per. Ind. FAORO Stefano



VERBALE DI COLLAUDO

Committente: Ipa DE SERVIZI	Rif. Cantiere:
Alla Cortese Attenzione Sig.: FABRIZIO ACQUARO	Data: 28/11/2013
Tipologia impianto realizzato: RIF IMPIANTO ANTINCENDIO	Ns. Commessa N.:
Descrizione di verifica: PRESSORIZZAZIONE IMPIANTO VERIFICATO PRESSIONE Controllo funzionamento manometri Manometro utilizzato nella prova matricola n° _____	Osservazioni: UNA VOLTA STABILIZZATA SI VERIFICA DALLA LETTURA DEL

ESITO DEL COLLAUDO:

Favorevole

Non favorevole

Visto:

Resp. Lauria Impianti:

Visto:

Resp. Committenza:

Data di verifica:

28/11/2013

FAVOREVOLE 9,8 BAR

DOPO 48 ORE E

SUCCESSIVE 48 ORE

AMMINISTRAZIONE E STABILIMENTO

10043 ORBASSANO (TO) - Via S. Luigi, 13/4 - Tel. 011 9038745 - 011 9000119 - Fax 011 9038779

N° 04

Spett.le

IRIDE SERVIZI SpA

C.so Svizzera, 95
10143 Torino

C.A.: Egr. Sig. A. Mambrin

Orbassano , 06 marzo 2013

Ns. rif.: 053/13/SA-ps

Oggetto: Rif.: PALAZZO DEL NUOTO

Come da accordi verbali Vi inviamo elenco serrande tagliafuoco da noi controllate e sistemate per il corretto funzionamento:

Serrande n.: 1 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 9 - 10 - dalla n. 11 alla n. 20 - dalla n. 21 alla n. 29 - 72 - 74 - 75 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 84A - 85 - dalla n. 96 alla n. 105 - 107 - 108 - 110 - dalla n. 111 alla n. 117 - 129 - 130.

Inoltre abbiamo rilevato che:

- mancano le serrande: n. 2 e n. 8;
- sono completamente fuori uso le serrande: n. 32 e 93;
- rimangono da sistemare le serrande n. 95 - 126 - 127;
- rimangono da verificare le serrande dalla n. 31 alla n. 70 (esclusa la n. 32) - 71 - 78 - 79 - dalla n. 86 alla n. 88 - 106 - 109 - dalla n. 118 alla n. 125 e la n-128.

Cordiali saluti.

SICAT Srl